PROGRAMMA ELETTORALE **ELEZIONI STUDENTESCHE 2020**

- Università degli studi di Milano -



Unilab – La Students' Union dell'Unimi

Da studenti per studenti. Sempre.





@unilab.unimi

Questo programma è frutto di un percorso partecipato inedito per il nostro ateneo.

Premess@

L'università è una straordinaria esperienza umana.

Oggi ci presentiamo per difendere ed onorare questa esperienza al meglio delle nostre capacità. Le sfide, che tutti noi affrontiamo da universitari, sono gravate dalla pandemia da COVID-19 e non possiamo non essere condizionati da questo. Possiamo scegliere di essere sordi di fronte alle sfide o reagire in modo nuovo, straordinario facendo ancora di più di quello che le nostre singole capacità possono fare: **unendoci e affrontandole insieme**. DA STUDENTI PER GLI STUDENTI è sempre stato il nostro faro, il nostro motto, la guida di ogni battaglia condotta in questi anni dai tanti unilabbers che hanno dedicato **tempo, energie e capacità** al nostro progetto. Oggi questo motto assume, ancora di più, il gusto della sfida ma anche della dedizione ulteriore che tutti quanti noi siamo chiamati a mettere in campo con l'indiscutibile impegno che ha sempre caratterizzato UNILAB.

Nessuno si salva da solo. Non abbiamo scritto questo programma da soli, nel buio di una stanza o con partiti suggeritori, ma è frutto di un percorso partecipativo inedito per il nostro ateneo. Vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a questo lavoro dimostrando che, con intelligenza, possiamo trovare nuovi modi di partecipazione alla vita politica della nostra università.

Abbiamo accettato la sfida della partecipazione e la porteremo avanti.



Oggi, più che mai, crediamo che l'università non può essere solo lezioni ed esami ma è un'esperienza e, come tale, deve essere, anche, **socialità, inclusione** che possano permetterci di diventare la "migliore versione di noi stessi". Siamo consapevoli di essere in un momento complicato ma intendiamo vigilare attentamente con l'obbiettivo di non togliere un solo secondo

di più, a ogni studente, il privilegio e il diritto di vivere a pieno l'esperienza universitaria.

Non crediamo nei modelli universitari "da pollaio". Lo sforzo dell'università deve esser teso a creare percorsi sempre più **specifici e professionalizzanti** secondo le attitudini individuali degli studenti che: da una parte, permettono una più concreta realizzazione personale e, dall'altra, possono facilitare la ricerca di un lavoro nei tanti campi specifici che, oggi, vengono preclusi ai neolaureati. In tal senso, crediamo fortemente nel "*dovere* a svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale delle società" (Art. 4, c. 2, Costituzione Italiana).





Vogliamo ridefinire i confini del diritto allo studio. Le sole borse di studio non sono sufficienti per garantire l'impegno che il nostro Stato si assume nei confronti dell'uguaglianza sostanziale. Se da una parte bisogna profondere più impegno, sia in C.d.A. che in Senato, a **trovare nuovi fondi per aumentare i beneficiari di** borsa di studio, dall'altra dobbiamo trovare nuovi modi per sostanziare questo diritto. Pensiamo ai tanti **studenti-lavoratori** (part-time e full-time) che hanno necessità d<mark>i mo</mark>dellare il proprio vivere <mark>l'u</mark>niversità con modalità e supporti differenti senza essere svantaggiati dall<mark>a lo</mark>ro condizione.

Vogliamo **rivoluzionare il modello gestionale** del nostro Atene<mark>o. Non po</mark>ssiamo ac<mark>cont</mark>entarci di un m<mark>odello</mark> che quardi solo nell'efficienza, efficacia ed economicità poiché, sebbene importanti, troppe volte non permettono di valutare aspetti umani ed etici rilevanti e fondamentali. Crediamo nell'importanza del **Bilancio Sociale** come strumento di valutazione del coinvolgimento dell'ateneo sul tessuto sociale e nei confronti di tutti gli stakeholder dell'Università. Porsi obiettivi in tal senso ci permetterebbe di **migliorare l'attrattività** di finanziatori, benefattori e aziende, coinvolgendole nei tanti progetti nazionali e internazionali che il nostro ateneo promuove e delle tante eccellenze che ci caratterizzano. È uno strumento di gestione valido per proiettarci in modo etico nella consapevolezza dei tanti pregi dell'Università degli Studi di Milano che possono diventare leva di dialogo con il mondo che ci circonda.

Crediamo, anche, che sia fondamentale introdurre il **Bilancio Ambientale** o rendiconto di sostenibilità ambientale non solo come documento informativo dell'impatto ambientale dell'Ateneo ma che sia esso strumento vivo di gestione che possa metterci nelle condizioni di porci obiettivi importanti ma, anche, mezzi e modalità per raggiungerli (obiettivo protocollo sul clima di Kyoto).

Vi invitiamo alla lettura del programma confidando che questo lavoro serio, misurato, condiviso ma, anche, tenace e ambizioso possa appassionare tutti.



Sommario

1.	Chi siamo	Pag. 5
2.	Tasse universitarie ed economie	Pag. 6
3.	Convenzioni e contratti	Pag. 6
4.	Diritto allo studio	Pag. 7
	Didattica	
6.	Condizione studentesca	Pag. 11
7.	Servizi digitali	Pag. 14
8.	Internazionalizzazione	Pag. 15
9.	Sostenibilità	Pag. 17
10.	Università e mondo del lavoro	Pag. 18
11.	Sport	Pag. 18
	I nostri candidati per il C.d.A e Senato accademico	



Unilab – La Students' Union dell'Unimi



Chi Siamo



Unilab è la Students' Union dell'Unimi: un gruppo di studenti al **servizio degli studenti** per riso<mark>lve</mark>rne i problemi quotidiani ed offrire opportunità che arricchiscano il loro percorso accademico.

Unilab nasce nel 2013 come alternativa **laica, apartitica e indipen<mark>de</mark>nte**, rispetto ad altre as<mark>soc</mark>iazioni studentesche.

Ci distingue il forte desiderio di rendere partecipi tutti gli student<mark>i ne</mark>i p<mark>roc</mark>essi forma<mark>tivi</mark> e d<mark>ecis</mark>ionali de<mark>l nostro</mark> ateneo, l'attenzione per il **Diritto allo Studio** e la ricerca di una **sempr<mark>e m</mark>aggiore Qualità dell'Offerta Formativa**. L'università che vogliamo si basa sull'**internaziona<mark>lizz</mark>azione** delle facoltà e su un **sistema più** meritocratico, che favorisca il collegamento con il mondo del lavoro.

Tutto ciò senza alcun partito o gruppo religioso alle spalle: tutti gli studenti della Statale di Milano possono unirsi a noi, a prescindere dal loro orientamento politico, credo religioso, colore della pelle e inclinazione sessuale. Crediamo che il **confronto tra idee e realtà differenti** sia il principale valore aggiunto dell'esperienza in Università. Inoltre, pensiamo che i problemi del nostro ateneo non si debbano mischiare a dinamiche politiche e ideologie esterne.

Per realizzare tutti questi obiettivi, Unilab partecipa attivamente alle attività degli Organi accademici, organizza conferenze aperte e momenti di incontro e di **ascolto con gli Studenti**; ma non solo. Riteniamo che l'università sia molto più che lezioni ed esami, ed è per questo che organizziamo anche viaggi, esperienze e feste per gli Studenti.

Unilab - La Students' Union dell'Unimi aderisce al network nazionale Unilab Svoltastudenti - Il Network. presente in tutte le università milanesi e rappresentata al Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari a Roma.



7asse universitarie ed economie

#1. Istituzione di un fondo vincolato di compensazione per l'abbattimento delle tasse universitarie.

La riforma della tassazione, da una parte, ha visto un incremento della NO-TAX area (da 14.000€ a 20.000€) e. dall'altra, un ingiustificato ed eccessivo incremento della tassazione per gli studenti fuori corso e per gli studenti internazionali. Comprendiamo le esigenze contabili che richiedono un gettito complessivo sufficiente per permettere il servizio di cui noi godiamo. Avvertiamo, tuttavia, l'esigenza di essere attenti e responsabili perché ogni euro che oggi si chiede allo studente, e alle relative famiglie, costa sacrificio e lavoro.

Con il peso di guesta responsabilità, siamo convinti che è compito delle istituzioni pubbliche mettere in atto tutte le azioni possibili per agevolare gli studenti e permettere A TUTTI di spendere il meno possibile.

In tal senso reputiamo contabilmente, eticamente corretto istituire un fondo vincolato di compensazione teso ad abbattere le tasse universitarie. Tale fondo sarà composto da:

- La differenza tra previsione di entrate sulle tasse universitarie e accertamento in consultivo nella misura del 100% (Nell'anno 2019 la differenza si è attestata a 6.9 MILN di euro);
- Almeno il 25% dei risparmi derivati dalle utenze di luce, gas, ecc... a seguito della didattica online; Abbiamo stimato il fondo a circa 5 MLN di euro che concorreranno nell'anno successivo alla d<mark>imi</mark>nuzione delle tasse a beneficio di tutti in modo equo.

#2. Rivalutazione di tutte le esternalizzazioni dei servizi un<mark>ive</mark>rsitari.

Troviamo coscienzioso, sulla scorta della crisi economica dettat<mark>a d</mark>al COVID-19, rivalutare le esternalizzazioni (servizi mensa e bar, pulizie, ecc) per offrire il miglior servizio possibile. Per tanto proponiamo:

- Rivalutazione completa dei servizi esterni con la possibilità di internalizzare il servizio, qualora non venga riscontrato un livello di qualità idoneo, garantendo il miglior servizio e migliore garanzia di tutti;
- Contenimento delle spese inutili:
- Maggiori garanzie per le mancanze o inottemperanze al capitolato di servizio.

#3. Convenzione con il Comune di Milano: NO IMU For Students

Riteniamo opportuno aprire un tavolo di discussione con l'amministrazione comunale per garantire l'abbattimento dell'IMU per gli appartamenti destinati agli studenti a patto che tale sconto corrisponda a una diminuzione del canone d'affitto. Reputiamo che gli appartamenti occupati degli studenti siano un valore aggiunto per l'indotto cittadino, sosteniamo che sia corretto che il Comune si impegni in tale senso.



DirittΩ allo studiΩ (1)

#1. Studenti lavoratori.

Crediamo che i lavoratori siano da tutelare all'interno del quadro dei fondi per il diritto allo studio. Per lavoratori non intendiamo solo coloro che hanno un lavoro stabile e continuativo, magari a tempo pieno, ma anche di tutti quegli studenti che, per mantenersi gli studi, fanno lavori part-time o stagionali. Il diritto allo studio è un fondo a garanzia del principio costituzionale di uguaglianza sostanziale. L'obiettivo è quello di eliminare "gli ostacoli" che gli studenti possono incontrare e offrire a tutti equali diritto di apprendimento e studio. Crediamo di voler intensificare lo sforzo dell'ateneo per garantire agli studenti lavori uguali diritti, per tanto proponiamo:

- Mantenere la possibilità delle registrazioni video delle lezioni;
- Offrire delle lezioni extra per studenti, 2 ore ogni 10 di lezione, in orari agevolati per permettere il ripasso, l'apprendimento e l'interazione con i professori;
- Flessibilità nell'orario di ricevimento dei professori con anche la possibilità di videochiamata;
- Tutor dedicato agli studenti lavoratori nella misura: 1 per ogni dipartimento.

#2. Abbattimento delle barriere architettoniche.

Purtroppo ancora oggi vi sono numerose barriere architettoniche, che impediscono alle persone con disabilità di entrare in luoghi dove a tutti dovrebbe essere data egua possibilit<mark>à di</mark> ac<mark>ced</mark>ere e l'uni<mark>vers</mark>ità <mark>è u</mark>no di que<mark>sti. Ci</mark> impegneremo per far sì che vengano installati dei montascale su <mark>rampe est</mark>erne ed interne a<mark>gli e</mark>difici di tutte le sedi, in modo da rendere agevole per chiunque l'accesso all'università.



#3. Permettere che i buoni pasto siano fruibili anche nei supermercati.

Considerata l'impossibilità da parte di alcuni utenti di usufruire a pieno del servizio ristorazione e mensa messo a disposizione dalla nostra università (quali allergie, celiachie, diete a seguito di malattie certificate, diete dettate dalla religione in cui ci si riconosce ecc.), si richiede la fruibilità dei fondi della borsa di studio dedicati al servizio mensa e ristorazione in supermercati convenzionati del territorio lombardo.



DirittΩ allo studiΩ (2)

#4. Studio e genitorialità

Nel nostro Ateneo, così come in moltissimi altri atenei italiani, manca totalmente un riconoscimento istituzionale alle figure della "studentessa mamma" o dello "studente papà". Riteniamo che chi decide di portare a termine un percorso universitario pur essendo in dolce attesa o con figli piccoli a carico, non debba essere penalizzato ma anzi aiutato nella sua scelta. Per questo motivo proponiamo:

Introduzione della "Tessera Baby": la tessera baby potrà essere richiesta dalle studentesse in stato di gravidanza e dalle neomamme e neopapà. Darebbe diritto a parcheggi riservati disponibili presso tutte le facoltà, priorità nello sbrigo di pratiche presso le segreterie e gli uffici di ateneo, agevolazioni nella scelta oraria per sostenere gli esami di profitto, acceso alle "Baby Room".

Introduzione in ogni polo dell'Università di una "Baby Room", un luogo in cui le neomamme possano allattare e in cui siano presenti fasciatoi e poltrone per ristorarsi tra una lezione e l'altra

Introduzione della possibilità di sospendere gli studi e di conseguenza il pagamento delle tasse, per le studentesse in stato di gravidanza e per i neogenitori fino al primo <mark>ann</mark>o di età del figlio/a.

Estensione del contributo per la compartecipazione alle spese di asili nido previsto per specializzandi/e e dottorandi/e, anche agli studenti e alle studentesse.

Introduzione di borse di studio dedicati agli studenti e alle studentesse con figli piccoli a carico.





D!datt!ca (1)

#1. Aggiornare e implementare gli strumenti tecnologici per la didattica.

La situazione emergenziale in corso ci ha dimostrato che gli strumenti tecnologici per la didattica nella nostra università non sono abbastanza, sia in termini di qualità che di quantità. L'utilizzo della tecnologia è ormai parte fondamentale della carriera di tutti noi, e questo servizio ci deve essere garantito dall'ateneo. Come Unilab proponiamo l'aggiornamento e l'implementazione della strumentazione tecnologica per la didattica, provvedendo in particolare a dotare le aule di tablet per la lavagna multimediale e di prese della corrente per ciascun banco, oltre alla distribuzione di strumenti tecnologici (PC) a tutti gli studenti che ne hanno necessità.



#2. Implementare banche dati e risorse digitali di libri.

Chiediamo una costante implementazione delle banche dati: le riso<mark>rse</mark> digitali non sono mai abbastanza, soprattutto alla luce della veloce evoluzione e del cambiamento a cui ci ha costretti l'attuale condizione emergenziale. Se la DAD farà parte del nostro futuro, puntiamo ad un sistema di ateneo che sia digitalizzato e usufruibile da ogni studente tramite connessione internet, per lo studio, per la ricerca e per le tesi. Istituire una commissione che vigili sull'efficienza e la qualità del servizio reso dalle segreterie.

#3. Segreterie più efficienti

Troppo spesso accade che gli studenti che scrivono agli sportelli non trovino l'aiuto che cercano oppure che pratiche come l'approvazione del piano di studi richiedano mesi di attesa. Riteniamo quindi che sia necessaria l'istituzione di una commissione vigilante sui servizi resi dalla segreteria studenti, che possa rilevare queste problematicità ove presenti e formulare delle linee guida per garantire un livello di efficienza sempre più di qualità. Chiediamo inoltre l'istituzione di questionari sulle opinioni degli studenti riguardo i servizi di segreteria, come strumento ausiliario all'assicurazione della qualità del nostro ateneo.

#4. Migliorare lo SLAM.

Tutti gli studenti si trovano, in un momento o nell'altro della propria carriera universitaria, ad avere a che fare con il Centro linguistico d'Ateneo SLAM. Purtroppo però la comunicazione di quest'ultimo tra uffici e studenti è a volte scarsa, situazione che crea problemi a chi deve usufruire di questo servizio. Il nostro obbiettivo è quello di far fronte a tali problemi per agevolare chiunque necessiti di interagire con lo SLAM e migliorarne dunque la comunicazione, partendo innanzitutto dall'istituzione di un contact center apposito.



D!datt!ca (2)

#5. Aumentare l'offerta didattica dei vari corsi di studio.

L'offerta didattica di Unimi è senza dubbio vasta, ma spesso poco coerente con i vari corsi di laurea. Chiediamo che vengano aumentanti gli insegnamenti, i laboratori e i tirocini coerentemente con gli sbocchi professionali di ciascun corso. Inoltre, chiediamo l'introduzione di un numero più vasto di corsi in lingua inglese per rendere ciascun corso di laurea più internazionale e aperto agli studenti stranieri. Riteniamo che gli insegnamenti in inglese, soprattutto in alcuni ambiti, siano fondamentali date le competenze richieste nel mondo del lavoro oggigiorno.

#6. Utilizzo più razionale delle aule e orari più mirati.

A tutti noi è capitato di dover fare lezione seduti per terra o addirittura nei corridoio. Questa è la normalità, ma a noi pare inaccettabile. Chiediamo che l'utilizzo delle aule e la stesura degli orari di lezione avvenga in maniera razionale, tenendo conto delle esigenze dei corsi di laurea e degli insegnamenti più numerosi.

#7. Agevolazioni per l'acquisto di libri.

Oltre alla tassazione, ogni anno gli studenti devono sostenere la sp<mark>esa</mark> dei libri di testo. Nelle b<mark>ibli</mark>oteche non si trovano mai e l'unica alternativa è comprarli usati ad un prezzo ch<mark>e ri</mark>mane comunque alto. Chiediamo che i docenti forniscano tramite Ariel più materiali didattici sostitutivi <mark>del</mark> manuale e che Unimi st<mark>ipul</mark>i delle convenzioni con le librerie per permettere a tutti gli studenti e le <mark>stu</mark>de<mark>ntes</mark>se con un <mark>red</mark>dito basso di ottenere delle agevolazioni nell'acquisto dei libri universitari.



#8. Promuovere al termine della fase emergenziale la prosecuzione della registrazione delle lezioni da parte dei docenti.

La nostra non è un'università telematica, ma durante questi mesi abbiamo tutti notato i vantaggi che può portare la didattica a distanza. Per rendere l'università più inclusiva e favorire l'efficienza dei corsi crediamo che sia ottimale promuovere la prosecuzione delle registrazioni delle lezioni da parte dei professori anche al termine della fase emergenziale, per aiutare tutte quelle categorie di studenti che altrimenti non potrebbero frequentare regolarmente (studenti lavoratori...).

Condizione studentesca (1)

#1. Implementare e pubblicizzare lo sportello psicologico di ateneo.

Unimi fornisce agli studenti l'acceso al counseling d'ateneo. In particolare, lo sportello offre due servizi: uno inerente allo sviluppo di un metodo di studio e uno di supporto psicologico, di breve durata. Noi di Unilab lavoreremo sodo per far sì che il servizio di supporto psicologico non si limiti a "qualche seduta", ma che offra agli studenti che decidono di usufruirne un percorso psicologico vero e proprio, mirato alle esigenze di ciascuno. Il benessere psicofisico è alla base del rendimento universitario e noi pensiamo che l'Università debba impegnarsi per fornire agli studenti tutti gli strumenti per riuscire negli studi.

#2. Implementare servizio pulizia bagni e aule studio.

La nostra lista si promette di chiedere un rafforzamento dei servizi di pulizia dei bagni e delle aule studio, con particolare attenzione al decoro e all'igiene, quest'ultima particolarmente rilevante nell'attuale fase pandemica.

#3. Ottimizzare gli spazi esterni per renderli fruibili agli studenti.

Gli spazi esterni dell'università appaiono molto sacrificati: le panc<mark>hin</mark>e fuori dall'ateneo non s<mark>ono adequat</mark>amente valorizzate per accogliere gli studenti nelle ore di pausa. Tali aree <mark>all'aperto</mark> potrebb<mark>ero e</mark>sse<mark>re m</mark>aggiorm<mark>ente</mark> utilizzate dagli studenti per consumare i pasti come per studiare, colmando le mancanze di spazio interno all'Università, rendendo gli studenti maggiormente liberi di godere e usufruire dei servizi che offre il campus.

#4. Uniformare la qualità del servizio mensa in tutte le sedi Unimi e ampliare i menù per le singole

Tra le mense e i vari punti di ristoro convenzionati con l'Università vi è una notevole disparità riquardo la qualità del servizio. Purtroppo, a partire dalle mense nelle varie sedi, le combinazioni dei menù non sono tutte uguali. Come viene definito nel regolamento del servizio di ristorazione mediante l'utilizzo del tesserino mensa, all'articolo 5 si specifica il diritto ad avere "secondo il fabbisogno medio di una persona adulta, un primo piatto, un secondo piatto, contorno, frutta o dessert, pane e coperto". In varie sedi e ristoranti convenzionati, ciò non viene rispettato. Riteniamo sia fondamentale provvedere al più presto all'uniformazione di questo disservizio che si è dilungato per troppo tempo. In veste di candidati come rappresentanti degli studenti, siamo consapevoli che l'Università sia un ambiente in cui regna una grande diversità, ed è proprio quest'ultima a conferire valore all'esperienza universitaria. Valutiamo sia necessario ampliare i menù tenendo conto delle necessità degli studenti, ove si tratti di motivi di salute o religiosi, ma anche delle possibili scelte etiche di dieta (menù celiaci, halal e vegani).



Condizione studentesca (2)

#5. Aumentare le aree ristoro in tutto l'ateneo e migliorarne la pulizia.

Ancora oggi le aree ristoro in cui gli studenti possono scaldare e consumare il pranzo portato da casa sono troppo poche e godono di una scarsa manutenzione. Proponiamo che in ogni sede di Unimi vengano installate delle aree ristoro in proporzione al numero di studenti e che si provveda alla loro pulizia quotidianamente.

#6. Merchandising UNIMI

L'università è un luogo di aggregazione in cui noi studenti cresciamo e stringiamo legami. A differenza di molte università italiane, Unimi non ha un proprio merchandising capace di creare senso di appartenenza. Proponiamo quindi che vengano realizzati prodotti targati "Università degli Studi di Milano" e che il ricavato della vendita di tali prodotti sia destinato al finanziamento di nuove borse di studio.

#7. Mappa interattiva con tutte le sedi di Unimi.

In Unimi, a differenza di altre università milanesi, non esiste una m<mark>app</mark>a virtuale interattiva di <mark>tut</mark>te le sedi e aule. Questo ovviamente genera confusione e disorientamento. Come U<mark>nil</mark>ab proponiamo la creazione di un link unico con una mappa interattiva, con tutte le sedi e le aule della Statale<mark>, ev</mark>ent<mark>ual</mark>mente d<mark>a inte</mark>gra<mark>re ne</mark>ll'applicazione LezioniUnimi. Infatti, faciliterebbe moltissimo la ricerca e la loca<mark>lizz</mark>az<mark>ione</mark> delle aule e risp<mark>arm</mark>ierebbe tempo a tutti gli studenti.

#8. Visibilità alle associazioni studentesche.

Le associazioni studentesche svolgono un ruolo fondamentale all'interno della nostra università, in quanto promuovono valori e ideali che interagiscono con il carattere di apertura e pluralismo dell'ambiente universitario. Al fine di dare maggiore visibilità alle associazioni studentesche e promuoverne l'interazione, ci impegneremo a organizzare eventi, esposizioni di banchetti e presentazioni che possano indirizzare gli studenti verso l'associazione che più si avvicina ai loro interessi e passioni. Cercheremo anche di ricavare spazi sui siti ufficiali dell'Università che rinviino alle pagine web e ai contatti delle associazioni. Faremo in modo di essere sempre pronti a fare da tramite tra le associazioni e gli studenti, promuovendo eventi e collaborazioni, dedicando anche aree per pubblicizzare le stesse e giornate dedicate all'incontro con le realtà studentesche che restano il cuore pulsante dell'Università.



Çondizione studentesca (3)

#9. Armadietti e convenzioni con i depositi delle principali stazioni di Milano.

Per chi trascorre l'intera giornata in università sarebbe un grande cambiamento poter usufruire di armadietti in cui riporre zaini e borse pesantissimi che altrimenti ci dovremmo trascinare per tutto l'ateneo. Proponiamo che vengano installati degli armadietti a gettone in cui poter depositare le proprie cose per la giornata.

#10. Convenzioni con Hotel e B&B per i familiari degli studenti fuori sede, per visite periodiche e per le sessioni di laurea.

Ricevere una visita dai propri genitori o vederli assistere alla propria laurea dovrebbe essere un diritto di ciascuno studente. Per gli studenti fuori sede tutto ciò si rivela spesso complesso perché trovare una sistemazione a buon prezzo a Milano non è affatto semplice. Chiediamo che l'Università stipuli delle convenzioni a tariffa agevolata con Hotel e B&B di cui possano usufruire i parenti degli studenti fuori sede.

#11. Implementare e dare consistenza ad un'alleanza UN<mark>IM</mark>I-POLIMI per Città St<mark>udi</mark>.

Pensiamo che la cooperazione e la collaborazione tra gli atenei milanesi sia una necessità e una scelta che va a beneficio di tutti gli studenti. Soprattutto un'alleanza UNIMI-POLIMI per l'area Città Studi darebbe molte possibilità agli studenti di entrambi gli atenei di usufruire vicendevolmente dei servizi e delle aree ristoro e studio della Statale e del Politecnico. Proponiamo dunque l'istituzione di un tavolo permanente tra organi centrali in concerto con le rappresentanze studentesche per la gestione e il coordinamento in Città Studi dei servizi e delle strutture.





Servizi d1g1t@l1

#1. Creare un'unica app per con tutti i servizi offerti da UNIMIA.

Il servizio di UNIMIA è diventato ormai obsoleto e spesso non funziona, lo abbiamo visto durante guest'ultima emergenza sanitaria. Essendo un servizio fondamentale per tutti noi studenti, proponiamo che venga ammodernato sia dal punto di vista informatico, implementando i server al fine di evitare il sovraccarico della piattaforma, sia dal punto di vista funzionale. Chiediamo che UNIMIA venga trasformata in un'app per rendere il servizio più intuitivo e fruibile più facilmente.

#2. Aggiornare la Posta elettronica di ateneo.

Il sistema "unimi webmail" è ormai obsoleto e non all'altezza della nostra Università. Per questo motivo chiediamo che venga aumentato lo spazio di archiviazione e ammodernata l'interfaccia. Inoltre, per avere un servizio di qualità, bisognerà migliorarne la funzionalità, facendo in modo che la piattaforma memorizzi i contatti dei docenti e del personale di ateneo così da non doversi barcamenare tra i vari siti di unimi alla ricerca di contatti mail.





Internazi o nalizzazi o ne (1)



#1. Più corsi di lingua per gli studenti

Unimi non offre agli studenti alcun corso di lingua o agevolazione per corsi esterni. Nel processo di internazionalizzazione, le lingue giocano un ruolo fondamentale e pensiamo che un'Università importante come la nostra debba offrire ai propri studenti la possibilità di frequentare dei corsi per migliorare il proprio livello di lingua o per impararne una nuova, al di fuori del proprio corso di studi. In particolare chiediamo che nell'ambito dei servizi offerti dallo Slam venga aggiunto questa possibilità

#2. Istituire un sistema di tutoraggio per ogni facoltà apposito per gli studenti internazionali.

Al fine di promuovere e favorire l'internazionalizzazione, abbiamo pensato sia necessario istituire un sistema di tutoraggio per ogni facoltà, specifico per i problemi degli studenti internazionali. In particolare, ci sembra necessaria una figura che parli inglese e che sia informata delle problematiche che uno studente straniero può dover affrontare nel suo percorso universitario.





Internazi o nalizzazi o ne (2)

#3. Implementare le collaborazioni con le università straniere extraeuropee al di fuori di quelle comprese in Erasmus.

Unilab si pone come obiettivo quello di incrementare le collaborazioni con le università extraeuropee, al fine di portare l'Università degli Studi di Milano verso una sempre maggiore internazionalizzazione che la ponga in una posizione di rilievo e competitività al livello delle altre università europee. Riteniamo fondamentale l'aumento degli accordi con le università oltreoceano come anche dell'area mediterranea ed orientale, con l'obiettivo di creare una rete sempre più vasta di opportunità di livello internazionale per gli studenti della nostra università e arricchire l'esperienza degli studenti internazionali con occasioni di conoscere la realtà milanese, sempre più aperta, inclusiva e globale. Sosterremo dunque progetti per aumentare le collaborazioni bilaterali con le università extra UE, convenzioni e accordi per double degree ed exchange. Cercheremo inoltre di incrementare i posti riservati alle opportunità di mobilità extraeuropea, che riscontriamo essere spesso molto limitate ed esclusive. Sarà nostro compito quello di proporre nuove intese e patti per allargare gli orizzonti internazionali della nostra università e permettere una mobilità più inclusiva.



#4. Convenzioni con associazioni che aiutano gli studenti stranieri nella fase di arrivo in Italia.

Milano è la capitale italiana del multiculturalismo, e la statale conta migliaia di studenti internazionali. Noi di Unilab cercheremo di far sì che l'ateneo si faccia carico di collaborare con associazioni e gruppi studenteschi. Per questo abbiamo sviluppato una collaborazione con IUSA, "International University Students Association" che si propone di dare assistenza e supporto agli studenti internazionali al momento del loro arrivo in Italia, per aiutarli a raggiungere i loro obiettivi di inserimento nel mondo dello studio e/o del lavoro. È un network composto da giovani ragazzi italiani e stranieri, studenti e lavoratori, che ha come mission quella di creare un'integrazione sociale armoniosa tra comunità ed etnie diverse che contribuiscono ad arricchire il capitale umano del nostro paese.

Sctenibilità

#1. Bilancio ecologico

Troviamo fondamentale che si istituisca un bilancio ecologico del nostro ateneo. Tale bilancio non è teso solo a monitorare i livelli di sostenibilità ambientale ma deve essere uno strumento vivo sulla quale progettare e pianificare interventi di medio e lungo termine. Abbiamo il dovere di intraprendere un percorso etico e sostenibile per il nostro ateneo. Dobbiamo fare la nostra parte. Non crediamo che questo si possa fare con delle decisioni sporadiche e puntuali ma deve avvenire per mezzo di programmazione e impiego di risorse economiche importanti. Il bilancio ecologico va in questa direzione: concretizzare uno sforzo che possa andare al di là di un mandando e possa restituire una direzione per i prossimi anni a venire.

#2. Migliorare la raccolta differenziata.

Proponiamo che venga implementata l'attività di raccolta differenziata, aumentando i cestini nelle aule e nei corridoi delle varie sedi di Unimi. Spesso la carenza di cestini o l'impossibilità di distinguere i contenitori della plastica dagli altri, rendono difficile un'attività essenziale come la raccolta differenziata.

#3. Stipulare convenzioni etiche per un'Unimi più sostenibile.

Ogni giorno migliaia di studenti si muovono per raggiungere l'Università, impattando in maniera significativa sull'ecosistema. Chiediamo che Unimi si faccia carico di questo problema e che stipuli delle convenzioni con le aziende che si occupano di mobilità e trasporti per favorire una mobilità più "green" ai propri studenti. In particolare chiediamo che vengano aumentate le convenzioni con car sharing, monopattini e motorini elettrici, noleggio di biciclette e così via.





Università e 📦 del lavoro

#1. Migliorare il COSP.

Il Centro d'Ateneo per l'Orientamento allo Studio e alle Professioni è un'importante risorsa per noi studenti, spesso però non viene valorizzata. Ci impegneremo affinché gli studenti ricevano un corretto servizio di orientamento durante il loro percorso universitario. È importante che ogni studente sappia quali sono le prospettive occupazionali del proprio corso di studio e il testo esplicativo contenuto nel Manifesto degli Studi non è sufficiente. Vogliamo istituire una "settimana del lavoro" in ciascuna facoltà: cinque giorni in cui, ad eventi come le Jobs Fair, si alternino incontri di orientamento che partano da temi basilari come la compilazione del piano di studi e la scelta del tirocinio o stage e che aiutino noi studenti a scegliere la professione che più fa per noi.



#2. Creazione di associazioni Alumni.

Noi di Unilab ci impegniamo a favorire la creazi<mark>one</mark> di un'associazione Alu<mark>mni</mark>, che raggr<mark>upp</mark>i i laureati della Statale<mark>. Ci</mark>ò permetterà di raccogliere le esperienze di chi ha già completato il proprio percorso di studi, fornendo anche un punto di osservazione sugli sbocchi lav<mark>orativi pe</mark>r chi è anc<mark>ora studen</mark>te.



Agevolazioni o borsa di studio per atleti di alto livello.

Supporto e sostegno dello sport e delle attività sportive agonistiche di alto livello concedendo agli atleti direttamente interessati la possibilità di Borse di studio e/o di specifiche agevolazioni, in quanto crediamo fermamente nell'importanza e nella necessità di un benessere psico-fisico da parte degli studenti derivato dall'unione università-attività sportiva.





I nostri Candidati



Management Pubblico e della Sanità



Filosofia



Giurisprudenza



Scienze Politiche e di Governo



Farmacia



Scienze Naturali



Scienze Umanistiche per la Comunicazione

